

VITTORIA

# BALDIERI

## alla ricerca di una armonia da svelare



*Amiche nemiche*  
terracotta patinata - cm 32Lx28H

### INTERVISTA

di Leonarda Zappulla

**In quale momento della tua vita ti sei accostata all'arte?**

Il mio percorso d'artista è cominciato, in modo impreveduto agli inizi degli anni '70. Era per me un periodo difficilissimo, pieno di problemi. Il mondo cambiava in fretta ed io, introversa e sognatrice, facevo fatica a tenere il passo. Avevo sempre amato l'arte ma non avevo mai pensato di viverla da

protagonista. In quel momento pieno di affanni, cominciai a disegnare e dipingere mettendo sui fogli e sulle tele tutte le mie angosce.

Fu un periodo incredibile, direi magico in cui ho sentito quasi fisicamente che qualcosa di profondo dentro di me si frantumava lasciando uscire fiotti di vita, acqua sorgiva. Ho cominciato così quel percorso artistico che dura ancora

oggi. Ho cominciato con la consapevolezza di aver trovato qualcosa di importante da custodire, con commozione e riconoscenza.

**Da artista poliedrica quale sei, pittura incisione o scultura sono state da te sondate. In quale ti identifichi maggiormente?**

Si certo hai ragione mi sono accostata a forme diverse e le ho sondate con passione infinita. Le ho amate tutte e mi identifico in tutte. Sono gli elementi contingenti a farti cambiare direzione. Ho amato il disegno, lo studio delle linee e delle forme in una sorta di incantamento. Ma poi la frequentazione dell'Accademia del Nudo mi contagiò con lo studio attento di forme e colori. Oggi è sicuramente la scultura quella che mi permette di indagare meglio l'animo umano e di arrivare lontano, all'universalità.

Mi sembra di toccare l'amore, il dolore, i contrasti, la dolcezza, la rabbia: è tutto lì di fronte a me che prende forma nelle mie mani con un ritmo che è più grande di me.

**Nel tuo percorso artistico ci sono delle evoluzioni stilistiche molto evidenti, da cosa sono state determinate?**

Sono sempre i sentimenti a muovere la scacchiera di un'artista. Prima, come ti ho detto, c'è stata la scoperta del disegno, la scoperta di poter esprimere i propri pensieri e di trasmetterli ad altri. Dopo la frequentazione della scuola del nudo ho sentito la necessità di arrivare ad un segno essenziale, rigoroso: con passione mi sono avvicinata al mondo dell'incisione che ho molto amato. Successivamente sono tornata alla pittura ad olio cercando simbolismi, metafore, coniugazione tra realtà ed apparenza. Eventi difficili mi hanno fatto sentire la necessità di entrare dentro alle emozioni andandole a cercare dove nascono. Così sono arrivata alla scultura.

**Quali sono le emozioni che provi quando crei? E quali sono i messaggi che vuoi trasmettere?**

Come dicevo prima cerco di entrare nelle emozioni alla ricerca dell'interiorità che insita in ogni nostro gesto. Mi sembra di essere in posizione di ascolto, alla ricerca di una musicalità nascosta, alla ricerca di una armonia da svelare. È questa ricerca di infinito, questa nostalgia di assoluto quello che voglio trasmettere. Grande è la commozione quando vedo che il messaggio arriva.

**Il ruolo della donna nel tuo linguaggio artistico è fondamentale, le tue opere sono autobiografiche?**

Come sai io uso per queste mie ricerche la figura femminile, la uso perché la donna è un mistero come la vita, perché racchiude l'universalità, la tramanda e la trascende. Se è vero che l'opera d'arte si nutre di autobiografia è anche vero che le note autobiografiche mi servono da punto di partenza per un lungo viaggio.

**Qual è l'opera in cui più ti identifichi?**

Mi identifico di più in una maternità che ho qui in casa, proprio io che non sono madre. Ma ho cercato di infondere a quest'opera il pudore dei sentimenti, una tenerezza infinita, la fragilità del nostro essere, la necessità

di condividere un comune destino, la necessità di essere rifugio l'uno dell'altro e procedere scambiandosi amore e fiducia. Vale in tutti i rapporti, vale per il mondo intero, vale per la comune sopravvivenza e per la ricerca di noi stessi.



*Testa di ragazza*  
terracotta patinata  
cm 40Lx37H

*Girotondo di Pierrot*  
terracotta patinata  
cm 40x35

**RECAPITI/CONTATTI:**

via Dodecaneso, 11 - 00144 Roma

Tel. 06 5916525 - Cell. 338 9890559

E-mail: vittoria.baldieri@virgilio.it - www.vittoriabaldieri.com